



informazione indipendente
su beni comuni, decrescita
altra economia ...



[Chi siamo](#) [Contatti](#) [Newsletter](#)

[Home](#) [Bidone](#) [Bottega](#) [Bicipiedibus](#) [Beni comuni](#) [Edicola](#) [Piazza](#) [Tinello](#) [Salvadanaio](#) [Collocamento](#) [Orto e giardino](#)

Eresie di un clandestino

J.C | 27 maggio 2013 | 0 commenti



La redazione di [Desinformemonos.org](#) ha chiesto a Comune-info un breve ritratto di Andrea Gallo, per ricordare ai movimenti sociali latinoamericani chi è stato davvero questo straordinario ribelle. Di seguito, l'articolo inviato.

Sabato 25 maggio seimila persone hanno partecipato al funerale di don Andrea Gallo. Genova, nonostante la pioggia, si è fermata per abbracciare il suo prete di strada. Dentro e

fuori la chiesa del Carmine c'erano prostitute, migranti, persone che hanno o hanno avuto problemi di tossico e alcol dipendenza, trans, operai, cittadini del movimento No Tav, giovani e anziani, studenti e partigiani dell'Anpi, ragazzi e ragazze dei centri sociali, anche qualche volto noto, ma soprattutto persone comuni e «pertanto ribelli».

Come mai questo prete del dissenso è stato tanto amato dalle persone comuni e poco dai vertici della Chiesa e dal potere? Perché don Gallo ha saputo intrecciare nella sua vita il messaggio di liberazione e sobrietà del Vangelo con quello della Costituzione antifascista italiana. Io sto con i poveri, ripeteva sempre don Andrea. La sua esperienza fa parte in qualche modo di quel movimento che negli anni Sessanta e Settanta, mentre emergeva in America latina il movimento della Teologia della liberazione (Tdl), in alcuni paesi europei (come Italia e Francia), si è schierato accanto agli «ultimi», ai più deboli, agli esclusi della società del profitto, anche se non ha mai avuto la stessa diffusione del movimento della Tdl.

Per capire chi è stato Andrea Gallo ci piace segnalare tre momenti della sua vita, coincidenti con tre date importanti per i *los de abajo* di tutto il mondo.

1944. La seconda guerra mondiale mostra il suo volto peggiore: migliaia di persone sono vittime della ferocia del nazi-fascismo. In Italia, la Resistenza al fascismo raccoglie persone di tutte le età, senza soldi e senza esperienze di lotta. Tra loro c'è il giovane Andrea Gallo, disertore alla chiamata dell'esercito della Repubblica di Salò, che si unisce alla Brigata Paolo Cozzo per fare il portaordini. Il suo nome di battaglia è Nan, dal genovese «nasan», che vuol dire «grande naso».

1965/68. Mentre il Concilio Vaticano II chiude i suoi lavori nel gennaio del '65, portando un messaggio di forte rottura ecclesiale e sociale, don Andrea ha il suo primo incarico come viceparroco presso la chiesa del Carmine di Genova. In quell'anno fonda con altri un gruppo scout per accogliere i figli degli operai di Genova, è la sua prima scelta forte che sorprende molti tra credenti e non. Intanto, gli studenti universitari cominciano a frequentare la sua parrocchia. Negli anni successivi diventa noto per le prediche e per gli incontri su molti temi sociali e politici, e per la sua posizione contro la guerra in Vietnam, la goccia che fa traboccare il vaso. Nel 1970 l'allora arcivescovo conservatore Giuseppe Siri lo allontana dal Carmine per le sue prediche «non religiose ma politiche, non cristiane ma comuniste». Il primo luglio 1970 scoppia un'insurrezione in difesa di don Gallo: come il 25 maggio 2013 anche quel giorno la città si ferma. Qualche anno dopo don Andrea mette su insieme ad altri la **Comunità di San Benedetto al porto**, «la Comunità accoglie tutti coloro che si trovano in situazione di disagio, con particolare attenzione al mondo della tossicodipendenza da sostanze illegali, da alcool e del disagio psichico».

2001. Qualche settimana prima del G8, don Gallo conosce e diventa amico di Manu Chao e sale sul palco durante un suo concerto sulle note di Clandestino: insieme decidono di attrezzare un bar per offrire da bere a tutti i migranti che avrebbero partecipato alle manifestazioni anti-G8 in luglio. Nasce il



Trovaci su Facebook



Comune-info

[Mi piace](#)

Comune-info piace a 6.747 persone.



[Plug-in sociale di Facebook](#)

NUVOLA DI TAG

città primo piano

[commercio](#)

[equo](#) [Tunisia](#) [migranti](#) [altra economia](#) [condivisione](#)

[partecipazione](#) [Orti urbani](#) [rifiuti](#) [occupazioni](#)

[movimenti sociali](#) [finanza](#) [conversione ecologica](#)

[nonviolenza](#) [Venezia 2013](#) [ambiente](#) [Wsl](#)

decrescita

[democrazia](#)

[movimenti lavoro](#) [multinazionali](#)

[povertà](#) [beni comuni](#) [diritti](#) [autoproduzione](#)

[acqua](#) [clima](#) [rivoluzione agricoltura](#) [precarì](#)

[cultura riciclo e riuso](#) [donne](#) [economia](#) [bici](#)

crisi [altra mobilità](#) [cibo](#) [libri](#) [cooperazione](#)

[Gas](#) [economia solidale](#) [Roma](#)

[gli ultimi articoli](#) [i più letti](#) [commenti](#)



I marchi si sentono marchiati

27 MAGGIO 2013



Quelle fiamme di Stoccolma

27 MAGGIO 2013

Bar Clandestino.

Pur non essendo certo un intellettuale, don Gallo ha scritto articoli per quotidiani e periodici (come il manifesto e Carta) e molti libri, un modo per finanziare la sua Comunità. Tra le sue pubblicazioni ne ricordiamo una poco nota, la postfazione di «Anarchia e cristianesimo» (in Italia edito da elèuthera) del sociologo e teologo protestante francese Jacques Ellul.

Una cosa è certa: questo «prete del marciapiede» e la sua capacità di costruire relazioni profondamente umane, dunque diverse da quelle imposte dal capitalismo, mancheranno molto ai movimenti e alle persone comuni.

Leggi anche:

Ciao don Andrea. Alcuni messaggi

Tags: Don Gallo, Genova, primo piano

Like Sign Up to see what your friends like. Tweet



Iscriviti



Iscriviti alla nostra newsletter per ricevere gli aggiornamenti.

Related Posts:

- [Quelle fiamme di Stoccolma](#)
- [Le tre economie del pane](#)
- [Semi di ribellione contro Monsanto](#)
- [Ciao don Andrea. Alcuni messaggi](#)
- [Percorsi sensoriali «diversi»](#)

← [Vie di fuga dalla proprietà](#) [Le tre economie del pane](#) →

Nessun commento

Lascia un commento

Nome (Richiesto)
 Mail (non sarà pubblicata) (Richiesto)
 Website

Area di testo per il commento.

Inserisci un commento



Le tre economie del pane
27 MAGGIO 2013



Eresie di un clandestino
27 MAGGIO 2013



Se i giovani tornano in campagna
(2.203 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Benetton inchiodata
(2.011 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Autoproduci cibo? Sei un criminale
(1.787 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Una casa di paglia a Roma
(1.627 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Una strage senza precedenti
(1.444 visualizzazioni nell'ultimo mese)



La notte armata dei musei di Roma
(755 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Ero un'auto, ora sono una bici
(752 visualizzazioni nell'ultimo mese)



I parassiti delle banane
(568 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Incendio al centro sociale Newroz di Pisa
(516 visualizzazioni nell'ultimo mese)



Aiendes: Ma e vero, gli italiani sonno i migliori. Son' i...



Anna Bruno: Perché la rinascita di una paese che sembrava al c...



Citta invisibile*: La guerrilla delle persone con dis...



Latoya: I'd like to find out more? I'd want to find out ...

AUTORI

Adriana Goni Mazzitelli*, Alberto Castagnola, Alberto Zoratti, Aldo Zanchetta, Alessio Fabrizi, Alex Zanotelli, Andrea Baranes, Andrea Saroldi, Anna Bruno, Bruno Amoroso, Carlo Cellamare, Cesare Budoni, Città invisibile*, Comune-info, Daniela Degan, Daniela Festa, Desinformémonos, Emiliana Renella,